

Relazione tecnica descrittiva dell'intervento

oggetto:

RICHIESTA DI PARERE TECNICO PER L'ALLACCIO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO DEL PIANO ATTUATIVO DI LOTTIZZAZIONE IN COMUNE DI PONTEDERA (PI) – COMPARTO A11

Località:

Pontedera Pisa

Proprietà:

Crastan Spa

L'intervento in progetto è oggetto del Piano Attuativo di lottizzazione del Comparto A11 del Comune di Pontedera (PI) e prevede la realizzazione di un nuovo complesso con destinazione commerciale e direzionale ed il mantenimento di una porzione di fabbricato esistente, di interesse storico, che ospiterà al piano terra, al livello di via Primo Maggio, alcuni locali di interesse pubblico (galleria).

Al fine di determinare il fabbisogno idrico dell'intero Piano di Lottizzazione, è stata fatta una considerazione in merito al numero di utenti che opereranno all'interno del nuovo complesso, stimando che ad ogni abitante equivalente corrisponderanno 5 dipendenti ed ipotizzando che ad ogni locale destinato ad attività direzionale, museo o possibile futura utenza corrispondessero 2 A.E. mentre ad ogni locale destinato ad attività commerciale o per usi condominiali corrispondesse 1 A.E.. Sulla base di tali considerazioni sono stati stimati 97 abitanti equivalenti e 59 nuove utenze, come riportato nella tabella sottostante.

	Numero utenze	Numero A.E. per locale	Numero A.E. totale
Locali per attività commerciali (PT – P1)	11	1	11
Locali per attività direzionali (P2 – P3 - P4 – P5 - P6)	27	2	54
Locale uso museo P4	1	2	2
Usi condominiali (3 per ogni vano scala)	9	1	9
Probabili futuri uffici (3 per ogni vano scala)	9	2	18
Galleria piano terra	1	2	2
Locale per attività commerciale (esterno al nuovo complesso)	1	1	1
TOTALE	59		97

L'area di progetto si trova tra via Primo Maggio (quota -0,34 m rispetto allo 0.00 di progetto fissato all'interno della galleria che verrà ricavata all'interno del fabbricato esistente che sarà mantenuto) e via Tosco Romagnola (+3,36 m).

L'allacciamento al pubblico acquedotto avverrà su via Primo Maggio, lungo la quale è presente la tubazione dell'acquedotto esistente DN 200. L'adduzione idrica arriverà alle nuove utenze tramite tubazioni in polietilene di diametro 1 pollice con contatore di allaccio, dotate di saracinesche di chiusura con asta di manovra interrata.

La tubazione scorrerà ad una profondità di almeno 1,10 ml dal manto stradale, che sarà composto da 40 cm di materiale Tout-Venant di pezzatura 0/200 mm, uno strato di Stabilizzato di 10 cm, pezzatura 0/30 mm, uno strato di base di 8 cm, 7 cm di Binder, pezzatura 0/20 mm ed il manto di usura dello spessore di 3 cm, composto da una pezzatura che varia da 0 a 10 mm.

Il locale destinato ad attività commerciale esterno al nuovo complesso verrà servito indipendentemente, mentre le rimanenti 58 utenze, poste all'interno del nuovo complesso edilizio o della struttura di pregio storico che verrà mantenuta, saranno dotate di una vasca di accumulo (da dimensionare) e di un'autoclave. Di conseguenza sono previsti n 2 contatori al limite di proprietà pubblica/privata.

Ulteriori specifiche e particolari costruttivi di progetto sono descritti ed evidenziati nell'elaborato grafico allegato che è parte integrante del progetto.

Calcinaiia li, 07/03/2016

architetto andrea mannocci